

Mittente	Passerini Pietro Francesco	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	3/4/1664	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Piacenza	Luogo arrivo	
Incipit	Ho la bizzarrissima et eruditissima Grillaia di Vostra Paternità Reverendissima		
Contenuto	Ha ricevuto la “bizzarrissima et eruditissima” 'Grillaia', “con il resto de’ fogli delle 'Bellezze di Belisa’”, che ora restituisce, dopo aver preso nota dei passi in cui il Ventimiglia ha parlato di lui [cfr. con 'La grillaia', Napoli, de Bonis, 1668, pp. 69, 125, 294 e 521, nonché il grillo XIV, ivi, pp. 180-187, dedicato appunto a Passerini; e analogamente con 'Le bellezze della Belisa', Loano, Rossi, 1664, p. 223], affinché “ne sii fatta menzione da chi vorrà raccontar gli auttori, che encomiasticamente” lo hanno di volta in volta citato. Ringrazia sentitamente per la cortesia. Ripete di avere recentemente acquistato la biblioteca del defunto [Andrea] Censalio, i cui libri, “per essere sciolti, e quasi tutti nuovi, per appunto mancavano” alla sua. Ora sostiene che tale acquisto gli sia costato 2.500 lire, e che tutta la sua collezione sia ormai stimata valere almeno mille doppie. Chiede ricambiare i saluti di [Domenico] Chiesa, con cui si congratula per il “bellissimo epigramma” composto “sopra le annotationi alla 'Belisa' [non riportato, tuttavia, né nelle 'Bellezze della Belisa', né in Antonio Muscettola, 'La Belisa, con le annotationi di Oldauro Scioppio', Loano, Rossi, 1664]. Porge i saluti della madre [Paola de Astis] e di [Paolo] Malaraggia, tuttora afflitto da varie febbri.		
Fonte	Genova, Biblioteca Universitaria, ms E.VI.24, nr. 81		
Compilatore	Ceriotti Luca		